

IL CARMELO DI ECHT

Testo e musica di Roberto Juri Camisasca

Il testo è ispirato alla vicenda reale di Edith Stein, ebrea, poi filosofa atea alla scuola di Edmund Husserl, successivamente convertita al cristianesimo. Monaca di clausura, a seguito della lettura del libro "Vita" di santa Teresa di Gesù (d'Ávila), tra le carmelitane scalze di Colonia e di Echt. Deportata ad Auschwitz, morì martire. E' stata annoverata tra le patronne d'Europa da Giovanni Paolo II. Roberto Juri Camisasca ha composto il testo e la musica per un album a lei interamente dedicato e pubblicato nel 1991.

E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio
ai confini della realtà,
mentre ad Auschwitz soffiava forte il vento
e ventilava la pietà,
hai lasciato le cose del mondo,
il pensiero profondo dai voli insondabili,
per una luce che sentivi dentro, le verità invisibili.

Dove sarà Edith Stein?
Dove sarà?

I mattini di maggio riempivano l'aria
i profumi nei chiossi del Carmelo di Echt.
Dentro la clausura qualcuno che passava
selezionava gli angeli.
E nel tuo desiderio di cielo una voce nell'aria si udì:
gli ebrei non sono uomini.
E sopra un camion o una motocicletta che sia
ti portarono ad Auschwitz.

Dove sarà Edith Stein?
Dove sarà?

E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio
nel Carmelo di Echt.